

LE FRONTIERE DEI DIRITTI
Laboratorio di formazione su differenze e disuguaglianze
Mestre, Marzo – Aprile 2009

Comunicato stampa

Sette seminari, cinque workshop, 30 ore di lezioni e dibattiti, 24 relatori, sette ordini professionali ed istituzioni coinvolti: è il laboratorio di formazione “Le frontiere dei diritti”, che dal 6 marzo si svolgerà settimanalmente per due mesi. E’ organizzato dal Comune di Venezia e dal CESD (Centro Europeo di Studi sulla Discriminazione) di Bologna. Per il Comune di Venezia, capofila è l’Osservatorio Lgbt, assieme al Centro Antiviolenza e agli Assessorati alle politiche sociali e alle politiche giovanili.

Il laboratorio di formazione vuole affrontare la questione dei diritti di cittadinanza, alla luce delle profonde trasformazioni sociali e della richiesta di nuovi diritti individuali. Il Laboratorio si rivolge ad un pubblico di giuristi, insegnanti, giornalisti, operatori sociali, del settore pubblico, privato, privato-sociale ed associativo.

L’Ordine degli Avvocati di Venezia e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto hanno riconosciuto il corso quale attività di formazione rispettivamente per gli avvocati e per gli insegnanti.

Il laboratorio ha inoltre ottenuto il patrocinio della **Camera penale veneziana**, degli **Ordini professionali veneti di Giornalisti e Assistenti Sociali**, del Dipartimento di Diritto Comparato dell’**Università di Padova** e dell’**ASGI** (Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione).

Le “frontiere dei diritti” si stanno ridisegnando di fronte alla complessità dei mutamenti sociali, tanto che la Commissione Europea, nel luglio scorso, ha proposto una nuova Direttiva antidiscriminatoria con una potente innovazione, perché allargherà il divieto alle discriminazioni a tutti i settori del welfare, dalla sanità, all’istruzione, all’alloggio e che susciterà non poche contraddizioni nel contesto normativo italiano, ancora lontano in questo ambito dagli standard europei.

Proprio sulla relazione tra le sfere della cittadinanza europea e municipale si aprirà il laboratorio con il **primo seminario (6 marzo, Municipio di Mestre)** con gli interventi del Sindaco **Massimo Cacciari** e del Direttore del Centro Studi sul Parlamento della Luiss di Roma, **Andrea Manzella**.

Il laboratorio proseguirà con **cinque moduli** settimanali, offrendo strumenti di carattere giuridico e di lettura sociale suddivisi per temi specifici:

- **13 marzo, le azioni antidiscriminatorie nel diritto comunitario**, con Alvaro Oliveira (Commissione Europea, Direzione Occupazione e Affari Sociali), Matteo Bonini Baraldi (ricercatore di Diritto comunitario, Università di

Bologna), Laura Calafà (docente di Diritto del lavoro, Università di Verona) e l'avvocata Annamaria Marin;

- **20 marzo, le pari opportunità nell'ambito dell'immigrazione**, con Marco Paggi (avvocato), Antonino Gulletta (Prefettura di Venezia), Gianfranco Bonesso (Servizio Immigrazione, Comune di Venezia)
- **27 marzo, la violenza e i diritti di genere**, con le avvocate Francesca Maggiolo e Margherita Salzer, oltre ad Alberta Basaglia del Centro Antiviolenza;
- **3 aprile, le nuove formazioni familiari**, con la sociologa Franca Bimbi e il giurista Paolo Zatti (docenti all'Università di Padova), e Luca Trappolin (ricercatore sempre all'ateneo padovano);
- **17 aprile, sulla figura dell'amministratore di sostegno**, con il giurista Renato Pescara e l'avvocata Chiara Santi, oltre a Sergio Steffenoni (psichiatra) e Anna Zannoni (Assistente sociale);

Infine, il **seminario di chiusura (24 aprile)** cercherà di far dialogare alcuni osservatori sociali attorno ai temi affrontati durante il laboratorio: discuteranno di **diritti, società e politiche pubbliche** Gianluca Amadori (presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto), don Dino Pistolato (Direttore Caritas Venezia), Delia Vaccarello (giornalista e scrittrice), Gianni Iacono (avvocato) e Gisella Trincas, (presidente nazionale delle associazioni sulla salute mentale).

Il primo seminario si terrà al Municipio di Mestre (via Palazzo 1)
Tutti gli altri appuntamenti al Centro Culturale Candiani (sala seminariale).

Modalità di iscrizione e informazioni si trovano sui siti del CESD (www.cesd.eu) e del Comune di Venezia (www.comune.venezia.it).

Info:
CESD
T 051.233297
info@cesd.eu

Comune di Venezia
Osservatorio Lgbt
T 041.2748320/8264
differenze@comune.venezia.it